

Sian Mago Sales Bian

Giornale di collegamento
della Fondazione Mago Sales
Trimestrale - Anno X - Dicembre 2006
n. 4 del 2006

Poste Italiane. Spedizione in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - D.R.T./D.CB. Filiale di Torino

numero **39**



L'IMPRESA DI PINO

AIUTATECI A COSTRUIRE UN OSPEDALE PEDIATRICO NELLE ISOLE SALOMONE



Era il più vispo di tutti i suoi coetanei. Quando gli altri si crogiolavano ancora nelle soffici piume delle mamme, lui rotolava giù dalle collinette di ghiaccio alla velocità di una palla di cannone. Non di rado, con il suo sconsiderato impeto, abbattava i suoi tranquilli concittadini come fossero birilli. Il momento più difficile per i suoi genitori fu proprio quando, in una delle sue scorribande, il nostro scaraventò nell'acqua gelida il sindaco che passeggiava impettito sulla banchisa.

«Pino! Basta!... Pino, vieni subito qui!... Pino, attento!» era il ritornello che riecheggiava dal mattino alla sera tra le levigate pareti di ghiaccio.

«Che ne faremo di lui?» si preoccupava la mamma, stanca di sgolarsi per richiamare quel discolo incontrollabile che aveva per figlio. «Però è bello vispo, robusto e piuttosto in gamba... Il più bel pinguinotto della colonia antartica!» aggiungeva il papà, con una punta di orgoglio.

Pino, in effetti, era un pinguino. Un pinguino che sprizzava gioia di vivere da tutte le piume della sua splendida livrea bianconera.

Tre amici scatenati

Ben presto gli altri piccoli pinguini non riuscirono più a seguire il loro scatenato capobanda, che, ogni giorno si allontanava sempre più dalla riva.

Pino si trovò così due amici su misura: Clelia, una balenottera azzurra sempre allegra e dotata di una forza straordinaria, e Luigino, un delfino curioso che aveva girato l'Oceano e sapeva praticamente tutto.

Pino, Clelia e Luigino diventarono il terrore dei trichechi e dei leoni marini ai quali giocavano scherzi terribili.

Un giorno, Pino, sdraiato sulla schiena di Clelia, chiese a Luigino: «Se andiamo sempre avanti dritti a noi, il mare finisce?»

Il delfino lo guardò con aria saputella: «Il mare non finisce mai! Al massimo trovi le terre degli uomini».

«Che cosa sono gli uomini?»



«A occhio e croce sono come dei pinguini con le gambe più lunghe...» rispose il delfino. Ora Pino aveva le idee chiare: «Andiamo, ragazzi! Mi sono proprio stufato di stare qui. Andiamo a trovare gli uomini!»

Tanti bambini sulla spiaggia

Si misero in moto all'alba. Clelia e Luigino solcavano le onde a tutta velocità. Pino faceva il passeggero, comodamente sdraiato sulla schiena della balena. L'acqua si faceva sempre più calda e il povero Pino cominciò a capire che cosa significava il verbo "sudare". Ma la curiosità era molto più forte.

Dopo un bel po' di tempo, ma per i tre amici nuotare era la cosa più divertente della vita, Pino poté lanciare il grido fatale: «Terra! Laggiù!». Davanti a loro erano apparse le coste lunghe e dorate di un gruppo di isole.

Si avvicinarono guardandoli fino a distinguere chiaramente le imbarcazioni e le persone che si muovevano nei pressi delle spiagge.

Clelia si fermò: «Io non posso andare più avanti... Fondale basso».

«L'ho sempre detto che un po'

di dieta ti farebbe bene» brontolò Pino, per niente entusiasta di dover nuotare in quell'acqua che sembrava brodo caldo.

«Aspettatemi qui. Faccio un giro di perlustrazione» suggerì Luigino e s'immerse.

Tornò poco dopo. «E' un posto che si chiama Salomone o qualcosa del genere. Sembra tutto calmo e sulla spiaggia ci sono tanti bambini» rispose il delfino.

«Bambini? Che cosa sono?»

«I pulcini degli uomini, più o meno rompiscatole come i pinguini» rispose Clelia che si preparava a farsi un pisolino.

«Magnifico!» fece Pino e si tuffò. Si diresse alla spiaggia dove uno stormo di bambini dalla pelle scura e i capelli arruffati vociavano e si rincorrevano.

L'arrivo del pinguino non li scompose più di tanto: lo accettarono semplicemente come un amico in più. Giocarono per ore, fino al tramonto. Pino era stato eletto all'unanimità "maestro di tuffi" e il pinguino non si era mai sentito così felice.

Kirijuna

Solo un particolare lo turbava. Seduto su un monticello di sabbia c'era un bambino dall'aria

afflitta e gli occhi grandi chiari pieni di tristezza. Non partecipava ai giochi, non correva sulla spiaggia, non gridava, non si era tuffato in mare neanche una volta.

Pino si avvicinò al bambino solitario e gli diede un colpetto sul naso con il becco. Il bambino sorrise.

«Come ti chiami?» chiese Pino.

«Kirijuna» rispose il bambino.

«Dai, Kirijuna, vieni a giocare con noi!» propose subito Pino

«Non posso».

«Perché?»

«Perché sono ammalato...»

«Gli ammalati guariscono, no?»

«Non io... Ci vorrebbe un ospedale. E qui l'ospedale non c'è».

«E che ci vuole a fare un ospedale... quella cosa lì?»

Kirijuna sorrise di nuovo: «Un sacco di soldi!»

La soluzione di Pino

Dopo il tramonto, Pino raggiunse gli amici, che erano rimasti prudentemente al largo. Abbordò subito Luigino: «Che cosa sono i soldi?»

Il delfino cercò di spiegarglielo. «Quindi se vendiamo qualche cosa agli uomini, loro ci danno i soldi?»

«Più o meno, le cose stanno

così. Ma perché vuoi dei soldi?»

«Devo comprare un ospedale per Kirijuna» rispose il pinguino.

«Questa volta è impazzito!» sbottò Clelia.

«Ho bisogno di voi, amici — ribatte Pino — Clelia, tu sei la balena più forte dell'oceano. Devi portare qui una cosa!»

«Che cosa?» chiese Clelia, diffidente. «Un iceberg!»

La balena e il delfino rimasero per un po' a bocca aperta. «E che ci vuoi fare con un iceberg?»

«E' semplice. Qui fa caldo, no? Io venderò ghiaccio agli uomini e con i soldi comprerò l'ospedale per Kirijuna».

Clelia era una balena poderosa, ma gli iceberg sono montagne di ghiaccio. Eppure ce la fece. L'iceberg fu ancorato davanti alla spiaggia e l'impresa cominciò.

La balena faceva a pezzi l'iceberg a colpi di coda, Luigino provvedeva al trasporto e Pino, nel suo impeccabile frac, aiutato dai bambini vendeva il rarissimo ghiaccio del Polo Sud. Kirijuna stava alla cassa.

La gente arrivava da tutte le parti.

Il più felice era Pino il pinguino. Nel suo piccolo cuore batteva una certezza: anche se ci fossero voluti tutti gli iceberg del Polo, alla fine l'ospedale ci sarebbe stato e Kirijuna avrebbe giocato con gli altri bambini sulla spiaggia dorata.

(B. Ferrero)

Il progetto è già iniziato con il mese di ottobre e sul numero precedente del giornalino potrai trovare ampio materiale informativo.

(Vedi anche internet www.sales.it - nuovo progetto: Isole Salomone)

Ti chiediamo di credere ad una favola e di sentirti, in occasione del prossimo Natale, felice come Pino, il pinguino, per aver aiutato ancora una volta un bambino del mondo come Kirijuna a vivere il dono della vita.

Puoi offrire quello che credi. Anche una piccola somma. Aggiunta a quella di tanti altri può donare speranza ai bambini e realizzare una promessa di mago Sales.

Grazie dai bambini delle isole Salomone.



NOTIZIE DALLE MISSIONI

QUANTI ANGELI HO INCONTRATO!!!

Primo contatto con l'Africa

Il 3 settembre 2006 appoggiavo per la prima volta il piede nel meraviglioso continente africano, per la precisione sbarcavo all'aeroporto di Entebbe – situato a circa 50 Km. da Kampala, capitale dell'Uganda. Fin dal primo momento mi accorsi che nell'aria si respirava un profumo inebriante e che intorno alle cose ed alle persone vi era un alone magico. Situazioni nuove che mi ricordavano i racconti dei miei genitori e dei miei nonni, mi pareva

di essere catapultato da una macchina del tempo nella prima metà del secolo scorso. In questa cornice di colori mai visti, di spontanea e rigogliosa natura sempreverde solcata da tratturi e sentieri rossofuoco, sorge Bombo – tipico villaggio sud-ugandese nei cui dintorni vivono circa 50.000 anime, per lo più bambini. In questo angolo di mondo sperduto, e da troppi dimenticato, udivo per la prima volta la parola "musungu" (in lugande-

se "uomo bianco") che mi accompagnerà durante tutta la mia permanenza nella "perla d'Africa": così era chiamata l'Uganda fino alla metà del XIX secolo. Presumo che sarà alquanto arduo rimuovere dalla mia mente il predetto termine per le svariate volte che l'ho sentito urlare in maniera festosa dai bambini che raggianti mi correvano incontro durante le mie passeggiate. In questo momento vorrei soffermarmi sull'aspetto che più mi ha colpito: la gioia e il sorriso di questi bambini.

Non pensavo durante il mio viaggio in aereo di dover fare i conti con una simile povertà (e credetemi è veramente tanta) ma non immaginavo neanche di imbartermi in così tanti angioletti color ebano sempre pronti a fare festa. Credo che il Signore abbia dato a noi i soldi ed a loro il sorriso. Grazie bambini africani, spero tanto che un giorno i nostri figli bianchi accolgano i loro fratellini neri nella maniera in cui loro hanno accolto me. Tra queste anime trascorrono la loro esistenza altri angeli cresciuti: Don Gianni Uboldi (mis-

sionario salesiano italiano), Padre Arasu e Fratel Francis (salesiani indiani) e Fratel Moses (ugandese d.o.c.) regalano speranza a molti bambini mediante la costruzione o l'ampliamento di scuole, asili e ospedali. In questi luoghi dette opere sono di necessaria e primaria importanza, aiutiamoli nel nostro piccolo a coltivare il loro cantone dei desideri: con i nostri sprechi in Uganda si vive. W gli ultimi....

Andrea Riva

BAMBINI SOLDATO



Caro Don Silvio, il lavoro qui procede molto bene, dopo il cessate il fuoco stiamo aspettando e preghiamo perché i colloqui di pace inizino presto. Ci sono ancora gruppi armati che girano apertamente per le strade dei villaggi e soprattutto controllano i confini del Sudan. Il centro di riabilitazione funziona a pieno ritmo; i bambini soldato con ferite più gravi vengono immediatamente portati all'ospedale di Kampala per non compromettere la loro sopravvivenza. Abbiamo appena completato un primo corso di alfabetizzazione

per 280 ragazzi ex soldato (rapiti ed abusati) che, a causa dell'età, non potevano più frequentare la scuola. Il corso ha avuto un grande successo e pensiamo di proseguire questa esperienza con altri gruppi e prevediamo un ciclo di scuola di base per chi sa leggere e scrivere. I ragazzi presenti nel campo ora sono 3.200, una buona parte è aiutata dai vostri generosi benefattori: voi siete per noi la maggiore garanzia per il futuro! Sta per iniziare un nuovo ciclo scolastico e questo vuol dire che iniziano le spese per copri-

re le tasse scolastiche e l'acquisto del materiale necessario. Anche quest'anno abbiamo individuato tra i nostri allievi migliori quelli adatti a frequentare l'università; a tutt'oggi sono quindici. Uno di loro, Patrick, era stato costretto dai ribelli ad uccidere suo fratello minore. Cinque ragazze invece sono riuscite a completare il corso di studi ed iniziano la specializzazione in diverse discipline. Desidero ringraziare nuovamente i benefattori della Fondazione per il loro grande cuore e spero che continuino ad



aiutare questi poveri bambini e ragazzi perché abbiano la possibilità di completare gli studi e vivere una vita normale. Che Dio vi benedica Con infinita gratitudine Dal centro di riabilitazione Rachele in Lira

Els de Temmerman

SIM SALES BIM

Giornale di collegamento della Fondazione Mago Sales
Redazione e Amministrazione:
Via Bioletto 20
10098 - Rivoli (To)
Tel. 011/953.83.53
Fax 011/953.80.04
http://www.sales.it
E-Mail: info@sales.it

Direttore responsabile
Silvio Mantelli (Mago Sales)
Trimestrale. Anno X Numero 39
Dicembre 2006

Autorizzazione
del Tribunale di Torino
N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori
Bruno Ferrero
Arturo Brachetti
Carlo Faggi
Silvana Aichino
Guido Aichino
Michele Pellegrino

Fotografie
Giuliano Marchisiano
Mauro Minozzi

Disegni
Vittorio Pavesio Productions

Impaginazione
Fondazione Mago Sales

Stampa
Litho Art New - To

CAMBODIA

Carissimo don Silvio e carissimi benefattori, al presente siamo arrivati a sostenere 4696 ragazzi garantendone la scolarizzazione dal 1° al 9° grado nelle scuole della capitale, di Poipet, (città che si trova ai confini della Thailandia ed annovera casi veramente tragici di abusi sull'infanzia), di Battambang (rivolta soprattutto al recupero dei bambini che lavorano nelle fornaci di mattoni fin dall'età di tre anni) e in molti piccoli villaggi dove abbiamo istituito centri di alfabetizzazione:

SOLO LA SCUOLA PUO' FAR TRASCORRERE AI BAMBINI DELLE GIORNATE A LORO MISURA!

Circa 2000 adolescenti hanno già raggiunto l'11° ed il 12° grado, un centinaio, ormai maggiorenni, frequentano il biennio professionale della scuola tecnica Don Bosco di Phnom Penh alla quale stiamo affiancando nuovi corsi professionali come la scuola

alberghiera di Sianoukville o la scuola di cucito in Kep, per offrire uno sbocco lavorativo a questi giovani. In estate abbiamo anche aperto due oratori, a 164 Km. l'uno dall'altro. Questi due centri sono diretti dalla Comunità Salesiana di Phnom Penh e vogliono offrire ai bambini ed ai giovani un luogo per potersi incontrare. Molto è stato fatto e grazie alla generosità di chi ci sostiene siamo riusciti a "liberare" molti bambini dalla miseria e dallo sfruttamento. Purtroppo però sono ancora migliaia i bambini che non hanno accesso all'istruzione, alle cure mediche ad una corretta ed adeguata alimentazione!

GRAZIE A TUTTI!

I nostri pensieri e le nostre preghiere vanno a tutti i benefattori, gli amici ed i collaboratori che ci accompagnano nell'impegno di aiutare i bambini ed i giovani cambogiani. Senza il

loro continuo supporto spirituale, morale e finanziario, non possiamo fare nulla. Ad ognuno noi diciamo grazie, il vostro aiuto è indispensabile per poter continuare la nostra missione in favore dei più poveri dei poveri.

Don Leo Ochoa sdb



MADAGASCAR

Ciao don Silvio
Grazie per la risposta immediata.

Come ben sai la scuola di Ankalika è stata costruita nel quartiere più disagiato della nostra parrocchia, dove vivono circa 12 mila persone, in baracche e in una zona malsana spesso inondata dall'acqua del mare durante l'alta marea dei mesi di dicembre-marzo.

La gente vive di pesca e quel poco che riesce a racimolare dal mare serve per sfamare la grande famiglia.

Essere entrati in punta di piedi in questo quartiere, aver offerto la possibilità di far studiare i bambini ed educarli ai valori civili e cristiani è un segno di grande speranza per il futuro di questo paese. Grazie a te e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa scuola.

La nostra opera salesiana è presente a Mahavatse-Tulear dal 1982. I Salesiani si sono sempre prodigati per stare vicini alla

gente, alle loro difficoltà e ai loro problemi.

La Parrocchia conta circa 50 mila abitanti di cui solo dieci mila sono cattolici. Il resto della popolazione è ancora legato ai costumi e tradizioni ancestrali. Animisti la maggior parte. Per i giovani abbiamo costruito un Centro di Formazione Professionale con diverse branche a cui si aggiungerà dall'anno prossimo la meccanica auto. Speranza questa di poter avviare al lavoro più certo il maggior numero di giovani.

Anche per le ragazze, soprattutto quelle che non frequentano altro tipo di scuola, abbiamo aperto nel 1989 un Centro di Promozione Femminile dove, oltre al solito ricamo e cucito, si insegna a fare il formaggio, ad affumicare il pesce, a fare i dolci. Da alcuni anni è stato anche inserito il corso di parrucchiera. Anche questo è un modo per poter avviare le ragazze a un lavoro sicuro e dignitoso.

Per gli adolescenti che non sono andati mai a scuola abbiamo aperto un centro di recupero scolastico. Abbiamo più di cento adole-

scenti che frequentano le classi dalla prima alla quinta elementare. Anche questi ogni anno sono tutti promossi.

Grazie don Silvio

Il Signore ti benedica insieme a tutti quelli che ci sono vicini con la loro preghiera, la loro testimonianza di dedizione ai più poveri, ai tanti benefattori che non conosciamo ma che il Signore conosce.

In don Bosco
P. Carmelo Buccieri
salesiano



BRASILE

Caro Don Silvio,
come stai?

Io sto bene e qui dal Brasile le cose procedono alla grande, sto ristrutturando una sala della Escola Salesiana do Trabalho, questa diventerà la prima scuola di magia nel nord del Brasile, dove i meninos potranno studiare e fare spettacoli di magia!! Lo spazio sarà dotato di un piccolo palco!!

Nei mesi in cui sono ritornato in Italia, ho esposto questo progetto a molti maghi italiani ai quali ho chiesto un loro poster con una dedica per i ragazzi di Belem, adesso que-

sti saranno esposti nella sala di magia e grazie al tuo aiuto ho portato anche dei libri di magia e alcuni dvd, con i quali i ragazzi potranno apprendere molte cose, naturalmente non hanno perso tempo e si sono messi subito a studiare!!! Tutto ciò prima non c'era puoi immaginare la loro allegria!! Ringrazio tutti coloro che mi hanno appoggiato finanziariamente dall'Italia perchè con questi soldi e quelli che riesco a guadagnare facendo spettacoli in Brasile stiamo realizzando un altro progetto della Fondazione Mago Sales. Ci tengo a precisare con tanto

affetto che questa scuola di magia sarà dedicata a Marika, una mia amica di 20 anni che prima della mia partenza per il Brasile è stata accolta in cielo nelle braccia del Signore.

Il direttore della Escola salesiana do trabalho Pe. François, Antonio Stefani e io mandiamo un abbraccio grande a te Don Silvio e tutti coloro che collaborano con la tua fondazione, naturalmente ti aspettiamo per battezzare la prima scuola di magia nel nord del Brasile!!! Con carinho,

Rafael Voltan



RONDONOPOLIS

Carissimo don Silvio,
grazie per l'efficienza e per l'interesse immediato. Dio sia lodato!

I bambini dell'oratorio (500 nei giorni feriali e circa 1000 nei giorni festivi) possono contare sull'aiuto di tante persone 'di buona volontà' che, attraverso la tua Fondazione, gli regalano un sorriso, insieme alla possibilità di frequentare attività formative, di sostegno nel percorso scolastico e consumare un pasto (l'unico della giornata!) in un locale decente.

La popolazione della Parrocchia è formata da famiglie povere e poverissime, composte al 70% da bambini e giovani che vivono con la triste realtà della disoccupazione, dell'emarginazione, della violenza e dello sfruttamento. Nelle fazendas della comunità vivono famiglie di braccianti che lavorano in situazione di sfruttamento. L'incidenza della

povertà è altissima anche a causa della persistente ineguaglianza tra le classi sociali. La struttura fondiaria è la più iniqua del mondo. Ciò contribuisce a spiegare come sia possibile che, in un paese così ricco di risorse e con suoli tanto fertili, il 30% dei bambini al di sotto dei 5 anni soffre di denutrizione, che è la principale causa di mortalità infantile.

Se si considera l'istruzione, un quinto della popolazione non frequenta la scuola primaria; pochi hanno accesso alle superiori; pochissimi all'università.

Per quanto riguarda invece l'aspetto sanitario ai poveri tocca un tipo di assistenza scadente ed assolutamente inadeguata.

I ragazzi sono costretti ad abbandonare la scuola normale per andare a lavorare, oppure perché rimangono indietro rispetto agli altri compagni per le loro difficoltà di appren-

dere. La causa è la loro condizione economica che non gli permette di comprare quaderni e libri su cui studiare. Il loro esodo scolastico li avvia alla vita di strada, fatta di mille espedienti.

In questa ottica si pone la nostra attività che si rivolge proprio a quelle famiglie che, a causa della condizione economica, non possono consentire ai propri figli la frequenza scolastica, offrendo ai ragazzi che vivono nella strada e che sono a rischio di emarginazione, un'opportunità di formazione e di promozione umana.

Ringrazio ancora di cuore e confido che il tuo aiuto perduri. Prometto per te e per tutte le persone che ci aiuteranno, le mie preghiere e quelle dei bambini della Parrocchia di Santa Teresina in Rondonopolis.

Con stima e riconoscenza

Don Danilo Rinaldi

1997

ETIOPIA: Costruzione di due pozzi d'acqua



UGANDA: Liberazione bambini soldato



PALESTINA: Borse di studio per giovani seminaristi



MADAGASCAR: costruzione di più scuole



EL SALVADOR: Borse di studio per studenti scuole superiori



www.sales.it



INDIA: Ricostruzione casetta per alluvionati



CAMBOGIA: Liberazione bambini di fabbrica



BRASILE: Centro accoglienza bambini di strada



PAKISTAN: cibo per emergenza guerra



BOLIVIA: finanziamento corsi per insegnanti

NEPAL: Costruzione di un ambulatorio



2006



NOTIZIE DALLA FONDAZIONE

INIZIATIVE A FAVORE DELLA FONDAZIONE

- L'Associazione Culturale Sandalia di Ozieri, che promuove le realtà artistiche della Sardegna, ha voluto abbracciare nella seconda edizione de 'Suoni dalla Perla 2006', che si è tenuta il 20 luglio 2006, il Progetto Favelas Brasile producendo il DVD/CD 'Fiore de Atlantico' e devolvendo alla Fondazione il ricavato della sua vendita. Cogliamo l'occasione per ringraziare gli artisti che hanno messo a disposizione i loro brani musicali ed hanno partecipato alla serata stessa.

- La compagnia teatrale 'QuartettoG' portando in giro il suo spettacolo 'In bocca al lupo' propagando la Fondazione e devolverà una parte della vendita dei biglietti a favore dei progetti sostenuti.

- Un gruppo di amici di Bussero (MI) ha organizzato una rimpatriata tra amici e colleghi ed ha pensato di arricchire la serata scegliendo di estendere l'invito ad un progetto della Fondazione. Trovata geniale!

- Gli amici di Tom vogliono ricordarlo sostenendo un progetto della Fondazione che avvicini i bambini alla musica, favorendo la costituzione di un corpo bandistico.

- Marta, Alessia e Valentina, di Novi Ligure, hanno costruito e venduto degli oggettini per acquistare una bicicletta ad un bimbo Cambogiano.

**IN OCCASIONE DEI PRIMI 10 ANNI DELLA PUBBLICAZIONE DI QUESTO GIORNALINO TI REGALIAMO
UN STAMPA DI ALCUNE PAGINE DI MOMENTI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE CHE NE HANNO SEGNA-
TO L'INIZIO ED IL CAMMINO.**

Agevolazioni fiscali

La Fondazione Mago Sales è una ONLUS di diritto ai sensi della legge 460-97 art. 10 comma 8, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino al n. 354 del 16 aprile 2004. Per le persone fisiche l'importo delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di ONLUS, consente una detrazione di imposta pari al 19% per un contributo massimo di 2.065,83 euro ai sensi dell'art. 15 c.1 lett.i-bis) D.P.R. 917/1986. Per le aziende le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS sono deducibili per un importo non superiore ai 2.065,83 euro o al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato, ai sensi dell'art. 100 c. 2 lett.h) D.P.R. 917/1986. In alternativa, ai sensi dell'art. 14 D.L. n.35/2005 le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'art. 10 D.lgs. 460/1997 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Per beneficiare delle suddette agevolazioni è necessario che il versamento sia fatto attraverso bonifico bancario o bollettino di c/c postale intestato alla Fondazione Mago Sales - Onlus. Si indicano pertanto le coordinate:

POSTA c/c 42520288 - FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

BANCA - C/c 10000061253 ABI 01025 CAB 30530 CIN J - FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

Ai fini IVA è prevista un'ulteriore agevolazione ai sensi dell'art. 10 c.1 D.P.R. 633/1972, che consente di effettuare, in regime di esenzione da imposta, cessioni gratuite alle ONLUS di beni la cui produzione o il cui commercio rientra nell'attività propria d'impresa.



VENERDI' 15 DICEMBRE 2006 alle ore 20,30
presso la Parrocchia **LA STELLA**
Via F.lli Piol - Rivoli (TO)
sarà celebrata la
SANTA MESSA DI NATALE
della Fondazione Mago Sales



POESIA

di Mago Sales

NATALE

Prima neve d'inverno
sul far della sera,
lenta,
fioca,
timida
come un'adolescente
allo scoprirsi già donna.

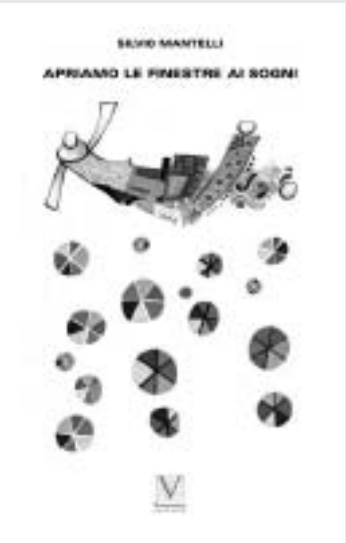
Delicato accendersi di luci,
di fuochi,
di bivacchi,
nella campagna
ormai chiusa al letargo
di una lunga stagione.

Fievoli rintocchi lontani,
musica dell'anima
nel silenzio della natura
vestita di bianco,
come sposa fedele
in attesa di un sì perenne
del suo Dio creatore
che oggi si è fatto bambino.

Madrigale di stelle in cielo,
e pace sulla terra.

(don Silvio)

Le poesie del Mago Sales sono raccolte nel libro
"APRIAMO LE FINESTRE AI SOGNI"



Potete fare richiesta presso la nostra Fondazione. Vi arriverà a casa autografato.
Per Natale sarà un regalo utile per voi e molto gradito per i vostri amici e conoscerli.
Verrà spedito con dedica anche a loro.

NOTA SULLA LEGGE DELLA PRIVACY

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo comunicarle che il suo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Sono certo che vorrà continuare a ricevere le nostre pubblicazioni, come da Lei richiesto. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia ricevere tali pubblicazioni lo comunichi con lettera. In caso contrario, riterremo che intendiate continuare a riceverli.



CALENDARIO SPETTACOLI MAGO SALES

08/12/2006	15	Giornata del Disarmo	RIVOLI (TO)
14/12/2006	10	Ist. Enriques	LISSONE (MI)
16/12/2006	15	Parrocchia Salesiani	SCHAAN - Liechtenstein
17/12/2006	17	Centro Mater Divinae Gratiae	BRESCIA
17/12/2006	14	Ist. Rebaudengo - ATIVA	TORINO
18/12/2006	10	Sc. Mat. Don Caustico	RIVOLI (TO)
23/12/2006	15	Fondazione Adolescere	VOGHERA (PV)
29/12/2006	17	Ass.ne Classe Mista	SULMONA (AQ)
05/01/2007	21	Auditorium Fassino	AVIGLIANA (TO)
06/01/2007	15	Salone Manifestazioni	VEZZA D' ALBA (CN)
07/01/2007	15	Missione Cattolica Italiana	HORGEN-CANTON ZURIGO (CH)
14/01/2007	14	Fond.ne Gesù Divin Lavoratore	MODENA
21/01/2007	16	Parrocchia S. Paolo	CANTU' (CO)
27/01/2007	21	Auditorium Politeama	BRA (CN)
28/01/2007	15	Parrocchia S. Marco	MILANO
31/01/2007	10	Ist. Maria Ausiliatrice	TARANTO
03/02/2007	15	Centro Polifunzionale	BRA (CN)
03/02/2007	20	Parrocchia S. Biagio	CALDANA (GR)
04/02/2007	15	Parr. S. Martino	CUSANO MILANINO (MI)
15/02/2007	17	Parr. Patrocinio S. Giuseppe	TORINO
21/02/2007	10	Sc. Mat/Elem. S. Pietro Martire	SEVESO (MI)
22/02/2007	10	Sc. Inf. Monti Roveda	LEGNANO
08/06/2007	10	Scuole	PESCOPAGANO (PO)



Il Mago Sales ringrazia quanti hanno accettato il suo invito nel far divertire il sempre folto pubblico di ragazzi e di adulti, dando così la possibilità di aiutare economicamente un altro giovanissimo pubblico meno fortunato del loro per le situazioni di estrema miseria.
Molte scuole e parrocchie hanno riconfermato anche per quest'anno la loro adesione. Grazie anche per questo.
Per chi volesse, intanto, prenotare lo spettacolo di magia e di animazione del mago Sales ecco il contatto:

cell. 335-473784 - 335-8025114
e-mail: info@sales.it

Vi ricordiamo che per la promozione pubblicitaria verranno inviati manifesti e locandine a colori.
NON VI RESTA CHE TELEFONARE E PREPARARE IL VOSTRO PUBBLICO AD UN SORRISO... PIENO DI MAGIA.



*Nell'imminenza del Natale desidero esprimere l'augurio di un "autentico" Natale,
privo di indifferenza, miseria e povertà, ma ricco di amore per il prossimo
di comprensione nei confronti di chi soffre, affinché sia preludio di tanta gioia e serenità.
Vi auguro di vedere il Natale con gli occhi di un bimbo: pieni di stupore
e con la capacità di sapersi meravigliare!*

Il mio augurio di pace arrivi a tutti voi!

Mago Sales



ANNI DI Sim Sales Bim

IL "NOSTRO" GIORNALINO COMPIE 10 ANNI

Dicono che le grandi passioni nascono in cielo e si realizzano sulla terra... ma, purtroppo, è lo stesso per le tempeste e i cicloni.

Questo giornalino è nato dieci anni fa, non certo in cielo... ma si è diffuso con la forza di un ciclone.

In realtà la pubblicazione del giornalino "Sim Sales Bim" è nata per un desiderio concreto di fare qualcosa di bello per i piccoli della terra.

E' iniziata per una loro diretta richiesta e, poco a poco, né è diventata la loro voce. Con queste parole si dava inizio alla pubblicazione del giornalino "Sim Sales Bim" nel mese di gennaio 1997.... Dieci anni fa.

"L'associazione Mago Sales, al di là delle primarie finalità di diffondere la passione per l'arte magica e per il teatro in genere, nasce anche per far conoscere, ai "ricercatori di speranza" parte del baccano dei piccoli del mondo. Questa pubblicazione ne diventa la voce implorante, attraverso il clamore, a volte grossolano, ma sempre allegro, dei bimbi che ho incon-

trato durante i miei spettacoli di magia nei paesi poveri della terra.

Sì, vogliamo essere dalla parte dei bambini, per ascoltarli, per ridere, per giocare con loro, per fare teatro, magia... o semplicemente per raccontare una storia. Se tutto questo servirà ad aiutare anche uno solo di quei piccoli che soffrono, allora sapremo di aver compiuto la **GRANDE MAGIA**"

Veramente ora possiamo dire: "abbiamo realizzato una grande magia" e tutto questo è soprattutto merito vostro, piccoli - grandi benefattori della nostra Fondazione.

Non facciamo di questo anniversario un traguardo.... piuttosto un punto di partenza per la realizzazione di nuove promesse ai bambini del mondo.



Grazie a tutti coloro che, in questi 10 anni, nelle più diverse forme, hanno collaborato e sostenuto l'Associazione prima e la Fondazione poi. Desidererei poter stringere la mano ad ognuno di voi, per manifestarvi il mio affetto ed il mio apprezzamento per la fiducia, gli aiuti e gli incoraggiamenti che mi hanno sempre spronato a non demordere con la certezza che:

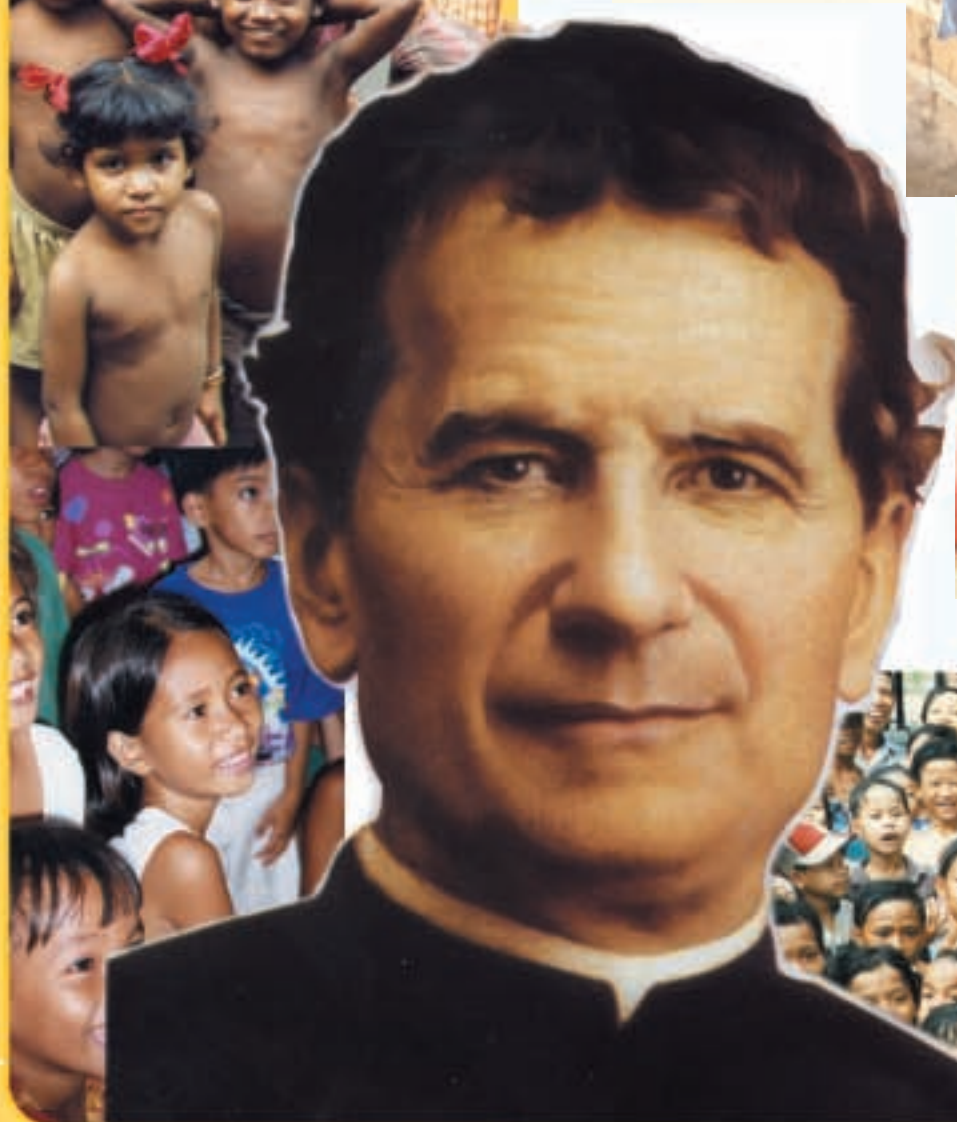
"chi aiuta un bimbo, aiuta un pezzo di cielo a rischiare il mondo".

Mago Sales

Sì Sales Bì

Poste Italiane. Spedizione in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - D.R.T./O.C.B. Filiale di Torino

ADOTTARE A DISTANZA... COME DON BOSCO



UN BAMBINO E'...

Un bambino è
il mistero,
la speranza,
il domani...
Il domani è
ciò che noi vogliamo
che sia un bambino

Un bambino malato è
un domani rifiutato
Un bambino ferito è
un domani infranto
Un bambino che soffre è
un domani inquieto
Un bambino che muore è
un domani annullato.

Un bambino che canta è
un domani di serenità
Un bambino che sorride è
un domani di gioia
Un bambino che guarisce è
un domani di speranza

Un bambino che vive è
un domani d'amore.

Sian Sales Bian

Poste Italiane. Spedizione in a. p. art. 2 comma 20/b legge 662/96 - D.R.T./D.C.B. Filiale di Torino

DIRITTO AL SORRISO



CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

L'UMANITA' DEVE AL BAMBINO IL MEGLIO DI SE STESSA

Nel 1989 le Nazioni Unite hanno approvato la convenzione sui diritti dell'infanzia. Questo documento è lo strumento che stabilisce in dettaglio le modalità per concretizzare i diritti dei bambini. Tutti gli stati che la ratificano si impegnano a varare le leggi necessarie e ad applicarle.

TUTTI I BAMBINI HANNO DIRITTI

- 1- Il diritto all'uguaglianza, senza distinzione di razza, religione, nascita e sesso.
- 2- Il diritto ad un sano sviluppo fisico e mentale.
- 3- Il diritto ad un nome e ad una cittadinanza.
- 4- Il diritto ad una alimentazione sufficiente, ad una casa, alle cure mediche.
- 5- Il diritto a cure speciali in caso di menomazione fisica o psichica.
- 6- Il diritto all'amore, alla comprensione e all'assistenza.
- 7- Il diritto ad un'istruzione gratuita, ad un'attività ricreativa e a svaghi.
- 8- Il diritto ad aiuti immediati in caso di catastrofi e in situazioni di emergenza.
- 9- Il diritto a essere protetti dalla violenza, dall'indifferenza e dallo sfruttamento.
- 10- Il diritto ad essere protetti da persecuzioni e strumentalizzazioni, e a crescere in uno spirito di uguaglianza e di pace.

(Riassunto della Convenzione sui diritti dell'infanzia, 1989)

Gli incontri

più significativi



Alex Zanotelli - Kenia



Antonio Stefani
Brasile



Madre Teresa



Don Luciano Capelli
Isole Salomone



Don Luigi Ciotti



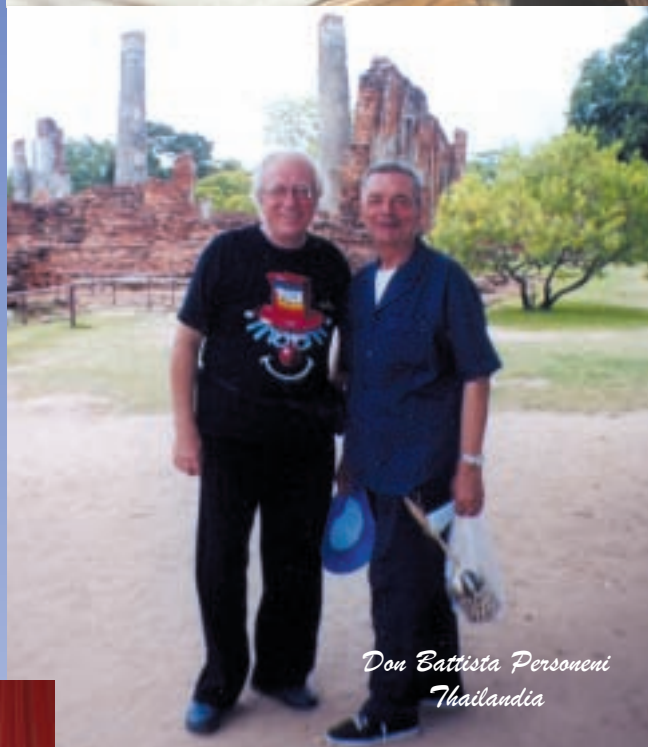
Papa Giovanni Paolo II



Els de Temmerman - Uganda



Don Capelli - Capellone



Don Battista Personeni
Thailandia



Roberto Panetto - Cambogia



Don Gianni Uboldi
Uganda



Padre Julio Lancellotti
Brasile

